

Il cartellone

# Il coro dei record

## In tredicimila al Plebiscito

Per «La piazza InCantata» studenti di tutt'Italia pronti all'esibizione  
Ma anche alpini e gli allievi del conservatorio, tra Mozart e Beatles

Donatella Longobardi

**U**n gruppo di alpini con tanto di penna nera, giovani studenti di Trapani e Bondeno, ragazzi di Belluno che hanno tradotto in dialetto veneto «I' te vurria vasa'» e gli allievi del San Pietro a Majella. Sono tra i 361 cori, provenienti da 63 province di 17 regioni italiane, per un totale di 12.846 cantanti, che prenderanno parte al più grande coro del mondo, «La piazza InCantata». Una sorta di massive flash mob in programma sabato 9 aprile, in piazza del Plebiscito dalle 16.30 alle 18.30. Alcuni ispettori controlleranno la regolarità dell'evento per inserirlo nel Guinness dei primati. La Rai riprenderà il concerto e ne trasmetterà una parte in diretta su RaiNews e Raiuno, Rai5 registrerà un documentario sull'evento che sarà condotto da Michele Mirabella e Daiana Paoli. In programma brani dal «Requiem» di Mozart al «Te

Deum» di Charpentier passando per Handel, Verdi (il coro di «Aida», Gloria in Egitto) senza dimenticare i Beatles («Michelle») e la canzone napoletana. Braniche i partecipanti hanno avuto modo di studiare via web già da un anno attraverso lezioni registrate al Conservatorio di Napoli che presta al progetto anche la propria orchestra in piazza.

La festosa invasione inizierà venerdì (i ragazzi visiteranno anche i musei) e si concluderà domenica. Gran parte delle formazioni corali appartengono a scuole di ogni ordine e grado che hanno accolto l'invito del ministero dell'Istruzione e quindi hanno fatto di Napoli la meta della gita annuale.

«Ma noi vogliamo che si celebri a Napoli un giorno di scuola, vogliamo che sia un momento di aggregazione e di cultura perché nelle nostre scuole non si deve imparare solo matematica e geografia ma anche la musica e l'arte. È stata una bestemmia eliminare l'insegnamento della musica dalle classi»,

ha detto l'ex ministro Luigi Berlinguer, presidente del comitato nazionale per l'apprendimento pratico della Musica, a Palazzo San Giacomo nel presentare la kermesse con il sindaco de Magistris, l'assessore alla Cultura Daniele, quello all'Istruzione Palmieri, il direttore della Rai di Napoli Pinto, il direttore dell'ufficio scolastico regionale Franzese e il direttore del Conservatorio Evangelista. Enti e istituzioni si sono riuniti in una singolare sinergia che coinvolge numerose aziende dall'Asia a Trenitalia, dagli albergatori a Meridiana, a siti archeologici, musei, azienda di mobilità per facilitare l'accoglienza dei tredicimila coristi e dei loro accompagnatori. Un progetto complesso, faraonico, paragonabile per il Plebiscito alla Messa del Papa, nato più di un anno fa e testardamente inseguito da Renato Parascandolo e Sergio Simonovic, che dirigerà il concerto-record insieme con Ciro Caravano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

